

*il Dio di Maometto, ch'è immortale, e vive in eterno, dovete credere costantemente, che Maometto sia morto.* E seguendo a convincerli con le ragioni, recò in mezzo varj passi dell'Alcorano, li quali dimostravano evidentemente, che non solamente *Maometto* era morto, ma che doveva morire in forza di quella Legge, che ha soggettato alla morte tutti quelli che hanno ricevuta la vita. Ciò bastò per rendere la calma all'animo commosso di *Omar*, e de'suoi. Non cessò ad ogni modo affatto la popolare sollevazione, mentre si venne ad una nuova contesa circa il luogo in cui doveva essere seppellito. Quelli di *Medina* lo volevano nella loro Città, e quelli, che avevano abbandonata la *Mecca*, per seguire *Maometto*, lo pretendevano nella loro; ed un terzo partito sosteneva, che dovesse trasportarsi a *Gerusalemme*, ed unirsi a'Corpi degli altri Profeti. Anche in questa nuova contestazione fu lasciato Giudice *Abubeker*, il quale disse d'aver più volte inteso dalla viva voce di *Maometto* medesimo, che un Profeta doveva avere il Sepolcro in quel luogo stesso, in cui aveva finito il corso della sua vita. In ordine a tal decisione ordinò, che fosse scavato il Sepolcro precisamente sotto il Letto del Defunto *Maometto*, ed ivi seppellito il cadavero, come in effetto lo fu, e sempre rimase. In atto di venerazione sopra il Sepolcro fu eretta una spezie di piccola Torre, che potrebbe anche dirsi Cappella, solita visitarsi per divozione, e con riverenza da' Maomettani, quando vanno al Pellegrinaggio della *Mecca*, comechè veruno articolo di Religione loro comandi una tale visita.

Per